



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

POPOLAZIONE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ALL'1/1/2023



A cura di Rainer Girardi

Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia

Ufficio statistica

Per informazioni: r.girardi@provincia.re.it oppure 0522/444801

Si ringraziano i Funzionari degli Uffici Anagrafe dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia la cui collaborazione ha reso possibile la realizzazione del Rapporto

Aggiornato al 06/06/2023

NOTA AI DATI

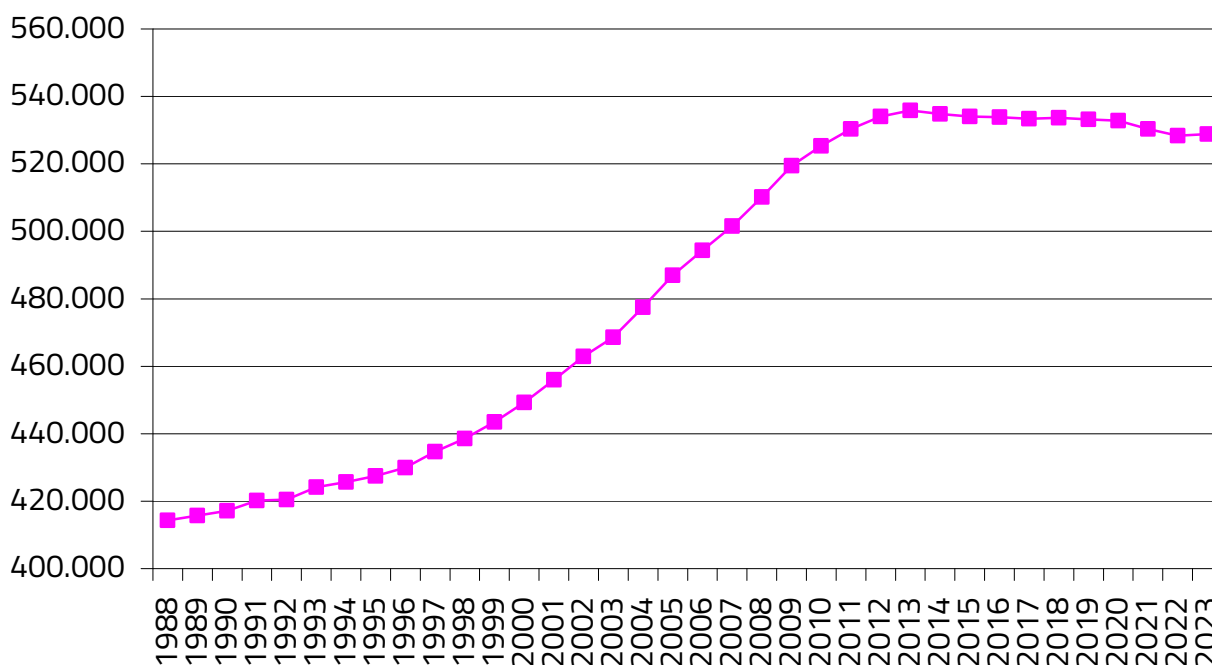
Il dato del totale della popolazione è frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e può differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe.

1. ANDAMENTO DEMOGRAFICO IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

La popolazione residente in provincia di Reggio Emilia, dopo aver registrato continui cali negli ultimi quattro anni, al 1.1.2023 cresce di 433 unità, (+0,1%) raggiungendo quota 528.834.

Nel confronto con le altre province emiliano-romagnole, Reggio Emilia risulta in linea con i tassi di crescita demografica registrati nelle province occidentali (Piacenza +0,14%, Parma +0,44% e Modena +0,12%). Le restanti province risultano invece in calo demografico, seppur leggero, con l'eccezione di Ravenna.

Grafico 1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia 1988-2023



Il dato è la somma dei residenti nei 42 comuni della provincia, i quali però mostrano dinamiche demografiche molto variegata al loro interno.

Analizzando l'andamento demografico degli ultimi dieci anni (ovvero dal 1.1.2013 alla stessa data del 2023), risultano evidenti alcune dinamiche. Le zone in cui il calo demografico nell'ultimo decennio è stato costante sono soprattutto due: le aree appenniniche più remote, nelle quali la popolazione residente risulta oltre tutto essere più anziana della media, e una fascia di comuni nella parte settentrionale della provincia che va da Gattatico a Rolo. Le aree, invece, in cui la popolazione è cresciuta maggiormente nel medesimo periodo è soprattutto quella montana-collinare.

Area montana, collinare e pedemontana

I comuni di quest'area che si stanno spopolando con maggiore costanza sono quelli di Ventasso e Villa Minozzo e, seppur con un andamento meno costante, Castelnovo ne' Monti.

Complessivamente questi comuni hanno perso 1.211 residenti (-6,4%) negli ultimi dieci anni. Più si scende verso la pianura, più cambia il quadro. I tre comuni di Vetto, Carpineti e Toano, infatti, pur segnando importanti segni meno nel numero di residenti nel decennio (rispettivamente -7,9%, -6,4% e -8,7%) risultano tutti e tre in lieve risalita nel 2022.

Ancora più in giù troviamo altri quattro comuni che negli ultimi dieci anni hanno fatto segnare numeri negativi nel conteggio della popolazione, soprattutto Baiso (-4,3%) e Canossa (-3%), meno invece Casina (-0,3%) e Viano (-0,5%), ma che negli ultimi 2-3 anni hanno invece invertito la tendenza e hanno incrementato la propria popolazione o rimanendo stabili, come nel caso di Baiso.

Infine, i restanti comuni collinari di San Polo, Vezzano e Castellarano hanno visto crescere la propria popolazione negli ultimi dieci anni (rispettivamente +3,8%, +2,4% e +0,4%), due dei quali però (San Polo e Castellarano) hanno registrato un calo negli ultimi tre anni.

Comuni centrali

Il comune di Reggio Emilia ha registrato un calo complessivo di popolazione nell'ultimo decennio di più di 2.000 residenti (-1,2%), calo iniziato però nel 2020 e arrestatosi nel 2022.

I comuni confinanti con Reggio Emilia mostrano complessivamente movimenti demografici non molto rilevanti. Montecchio, Cavriago e S. Ilario sono cresciuti numericamente negli ultimi dieci anni (rispettivamente dell'1,2%, dell'1,8% e dello 0,8%), ma risultano ormai sostanzialmente stabili avendo esaurito la crescita 4-7 anni fa (con l'eccezione di S. Ilario, in crescita negli ultimi due anni). Bibbiano, Quattro Castella ed Albinea invece mostrano numeri di poco negativi (tra il -0,3% e il -0,4%) per quanto riguarda il bilancio demografico negli ultimi dieci anni, ma Bibbiano risulta stabile, Quattro Castella ancora in calo negli ultimi cinque anni ed Albinea invece in lieve recupero negli ultimi due anni.

Anche i comuni di Scandiano, Rubiera e San Martino in Rio, sebbene mostrino numeri di residenti complessivamente superiori rispetto a dieci anni fa, sembrano aver esaurito la spinta di crescita risultando stabili da 4-5 anni o invece in calo da due anni come nel caso di Rubiera. Il comune di Casalgrande, infine, risulta il più stabile di tutti, non avendo fatto praticamente registrare variazioni demografiche negli ultimi dieci anni.

Più frastagliata la situazione nei comuni a nord del capoluogo, ognuno dei quali fa registrare dinamiche proprie. Correggio ha fatto registrare un calo di popolazione del 2,3% nell'ultimo decennio, anche se gli ultimi due anni hanno visto numeri in crescita. Bagnolo in Piano è calata dello 0,3% nel decennio, calo arrestatosi nel 2022. Cadelbosco di Sopra è invece cresciuta dell'1,7% ma calata negli ultimi due anni. Castelnovo di Sotto è il comune con l'andamento demografico più altalenante negli ultimi dieci anni, con cali e aumenti demografici che si

alternano quasi di anno in anno (il bilancio decennale dice -0,8%). In costante crescita demografica, infine, il comune di Campegine (+3,7% negli ultimi dieci anni).

Bassa reggiana

I restanti comuni della Bassa reggiana registrano tutti, senza alcuna eccezione, numeri di residenti in calo nell'ultimo decennio. Gattatico, Gualtieri e Novellara (rispettivamente -5%, -5,5% e -5,1) sono in costante calo, mentre Luzzara (-7,7% nel decennio) ha fatto registrare un'inversione di tendenza nel 2022. Anche Guastalla registra un calo di popolazione del 3,4% sul decennale, ma il calo è iniziato solo sei anni fa. Simile la dinamica di Poviglio (-2%) e Campagnola (-2,6%), dove però il calo è iniziato 3-5 anni fa. Stabile sui numeri di residenti di dieci anni fa Brescello, mentre la confinante Boretto registra un calo negli ultimi dieci anni di 2,1%, ma numeri sostanzialmente stabili negli ultimi sei anni. Rolo è in discesa da dieci anni (-2,7%), alternando però momenti di crescita a momenti di decrescita. Reggiolo, Fabbrico e Rio Saliceto, infine, pur registrando perdite nel numero di residenti nel decennale (rispettivamente di -1,4%, -1,7% e -2,8%) risultano in ripresa negli ultimi due-quattro anni.

Tabella 1 – Numero di residenti al 1. gennaio

	2013	...	2022	2023	Differenza 2013-2023	
					N	%
Albinea	8.267	...	8.850	8.814	-31	-0,3%
Bagnolo in Piano	8.995	...	9.786	9.820	-31	-0,3%
Baiso	3.338	...	3.321	3.287	-146	-4,3%
Bibbiano	9.077	...	10.287	10.269	-33	-0,3%
Boretto	4.972	...	5.280	5.282	-114	-2,1%
Brescello	5.151	...	5.631	5.642	-5	-0,1%
Cadelbosco di Sopra	9.925	...	10.661	10.682	181	1,7%
Campagnola	5.296	...	5.646	5.624	-148	-2,6%
Campegine	4.834	...	5.232	5.237	191	3,7%
Canossa	3.580	...	3.855	3.784	-119	-3,0%
Carpinetti	4.214	...	4.076	4.014	-267	-6,4%
Casalgrande	17.303	...	19.327	19.250	-3	0,0%
Casina	4.449	...	4.514	4.530	-13	-0,3%
Castelnovo Ne' Monti	10.548	...	10.447	10.452	-370	-3,5%
Castellarano	14.350	...	15.254	15.298	58	0,4%
Castelnovo di Sotto	8.531	...	8.482	8.555	-68	-0,8%
Cavriago	9.435	...	9.853	9.892	177	1,8%
Correggio	23.008	...	25.896	25.707	-588	-2,3%
Fabbrico	6.228	...	6.697	6.646	-115	-1,7%

Gattatico	5.641	...	5.855	5.821	-296	-5,0%
Gualtieri	6.505	...	6.561	6.467	-362	-5,5%
Guastalla	14.677	...	15.216	15.120	-524	-3,4%
Luzzara	8.805	...	9.271	9.155	-718	-7,7%
Montecchio Emilia	9.900	...	10.561	10.626	120	1,2%
Novellara	13.177	...	13.750	13.684	-709	-5,1%
Poviglio	6.918	...	7.313	7.343	-144	-2,0%
Quattro Castella	12.418	...	13.272	13.285	-53	-0,4%
Reggio Emilia	159.809	...	171.520	171.714	-2.153	-1,2%
Reggiolo	9.074	...	9.220	9.202	-135	-1,4%
Rio Saliceto	5.708	...	6.218	6.145	-176	-2,8%
Rolo	3.926	...	4.114	4.091	-110	-2,7%
Rubiera	13.699	...	14.876	14.888	76	0,5%
San Martino in Rio	7.416	...	8.122	8.100	73	0,9%
San Polo d'Enza	5.519	...	6.087	6.135	229	3,8%
Sant'Ilario d'Enza	10.420	...	11.228	11.274	89	0,8%
Scandiano	23.815	...	25.505	25.679	511	2,0%
Toano	4.420	...	4.475	4.470	-398	-8,7%
Ventasso	4.613	...	4.295	4.247	-443	-10,0%
Vetto	2.012	...	1.883	1.858	-154	-7,9%
Vezzano s. C.	4.167	...	4.269	4.262	102	2,4%
Viano	3.350	...	3.371	3.354	-18	-0,5%
Villa Minozzo	4.039	...	3.750	3.687	-398	-10,2%
Totale	501.529	...	533.827	533.392	-7.035	-1,3%

2. FAMIGLIE

Torna a crescere nel 2022, dopo tre anni di stabilità, anche il numero delle famiglie in provincia di Reggio Emilia, che al 1. gennaio 2023 ha raggiunto il massimo storico con 231.837 unità. Nel decennio 2013-2023 il numero complessivo delle famiglie è aumentato del 2,1%, con un massimo di +17,1% a San Polo e un minimo invece nei due comuni di Ventasso e Villa Minozzo, dove nello stesso periodo si è registrato un calo rispettivamente del 7,3% e 6,9%.

Nell'ultimo anno, invece, il numero delle famiglie è aumentato mediamente dello 0,8% (+1.748 famiglie).

Al 1. gennaio 2023 la famiglia media è composta da 2,28 componenti per famiglia. Interessante notare come nei comuni appenninici – eccezion fatta per Vezzano sul Crostolo – il numero di

componenti delle famiglie risulti inferiore alla media provinciale, mentre nei restanti comuni – con l’eccezione del capoluogo di provincia – questo numero sia superiore a tale media.

Tabella 2 – Dimensioni delle famiglie al 1. gennaio 2023

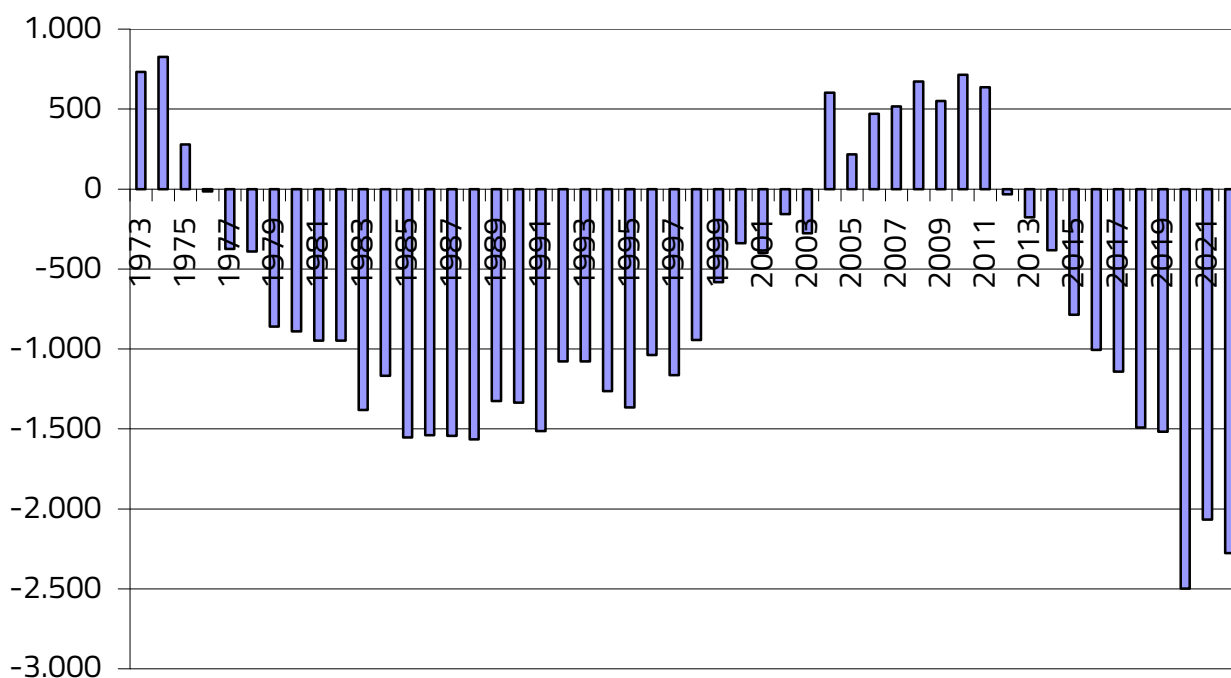
	media componenti		media componenti
Reggiolo	2,55	Novellara	2,37
Campagnola	2,52	Scandiano	2,36
Luzzara	2,52	Correggio	2,36
Rolo	2,50	Cavriago	2,35
Poviglio	2,46	Montecchio Emilia	2,34
San Martino in Rio	2,46	Vezzano s. C.	2,34
Brescello	2,46	Rubiera	2,33
Rio Saliceto	2,45	Guastalla	2,32
Campegine	2,45	Albinea	2,28
Castellarano	2,43	San Polo d'Enza	2,26
Cadelbosco di Sopra	2,43	Baiso	2,22
Fabbrico	2,43	Canossa	2,22
Boretto	2,42	Toano	2,20
Bagnolo in Piano	2,42	Castelnovo Ne' Monti	2,19
Quattro Castella	2,42	Viano	2,18
Castelnovo di Sotto	2,42	Casina	2,16
Sant'Ilario d'Enza	2,40	Carpinetti	2,16
Gualtieri	2,40	Reggio Emilia	2,14
Bibbiano	2,40	Vetto	2,03
Casalgrande	2,38	Villa Minozzo	1,88
Gattatico	2,38	Ventasso	1,85
		<i>totale</i>	<i>2,28</i>

3 .SALDO NATURALE

Il saldo naturale (ovvero la differenza tra il numero dei nati vivi e quello dei morti, cfr. grafico 2) è stato positivo fino al 1975, negativo dal 1976 al 2003, poi nuovamente positivo per pochi anni (dal 2004 al 2011) e risulta fortemente negativo dal 2012 fino al 2020, il primo anno di pandemia, quando l’altissimo numero di deceduti ha fatto registrare un record negativo anche al saldo naturale (-2.498). Dopo un leggero recupero nel 2021, anche nel 2022 il saldo naturale rimane fortemente negativo con 2.277 nati in meno rispetto ai morti.

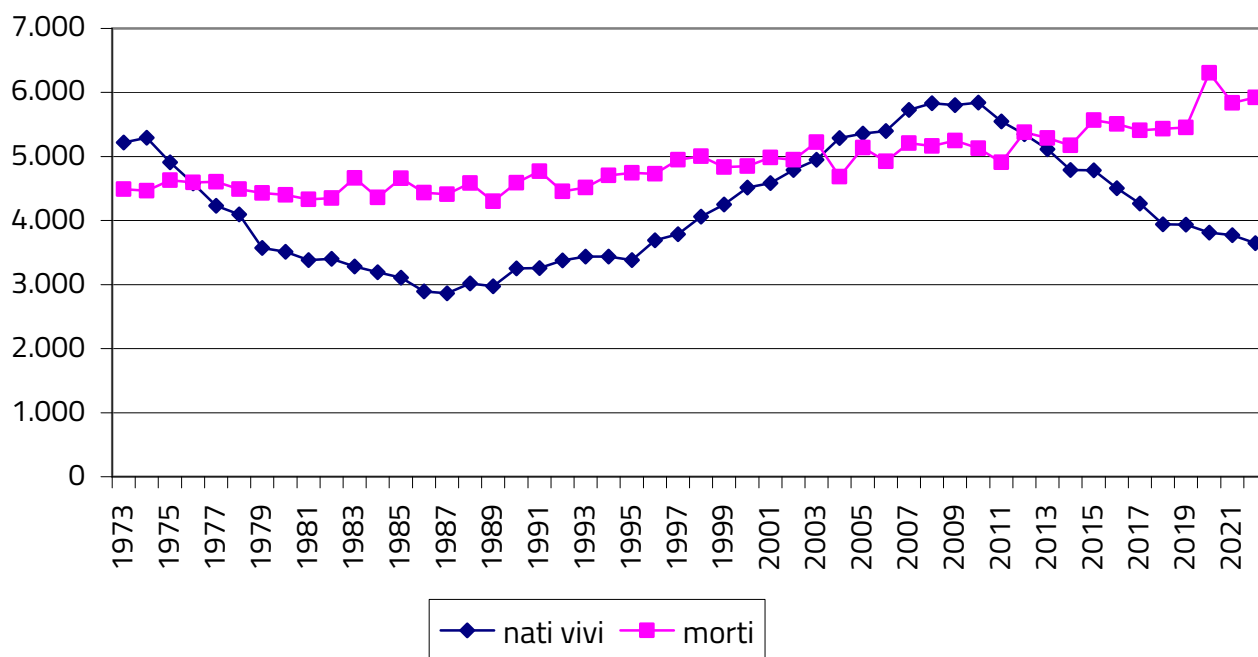
Grafico 2 - Saldo naturale in provincia di Reggio Emilia

1973-2022



Da notare come il numero dei morti per anno nella provincia di Reggio Emilia abbia subito negli anni variazioni relativamente poco significative fino al 2019, passando dai 4.488 del 1973 ai 5.455 del 2019. Nell'anno della pandemia è stato raggiunto il record di 6.308 decessi, ma anche nel 2021 e nel 2022 il numero dei morti rimane superiore alla media di lungo periodo. È invece il numero delle nascite a variare maggiormente, seguendo negli ultimi 50 anni un andamento "a onda". Dai 5.292 nati vivi nel 1974 il numero è andato calando fino alla fine degli anni '80 in cui si è raggiunto il minimo storico con 2.865 nuovi nati nel 1987. Da allora il numero dei nati per anno è tornato a salire raggiungendo un nuovo massimo nel 2010 con 5.842 nati. Dal 2011 il dato è nuovamente in calo e ha raggiunto, nel 2022, quota 3.647 nati per anno.

Grafico 3 - Nati vivi e morti in provincia di Reggio Emilia
(dati Istat al 1.1.)



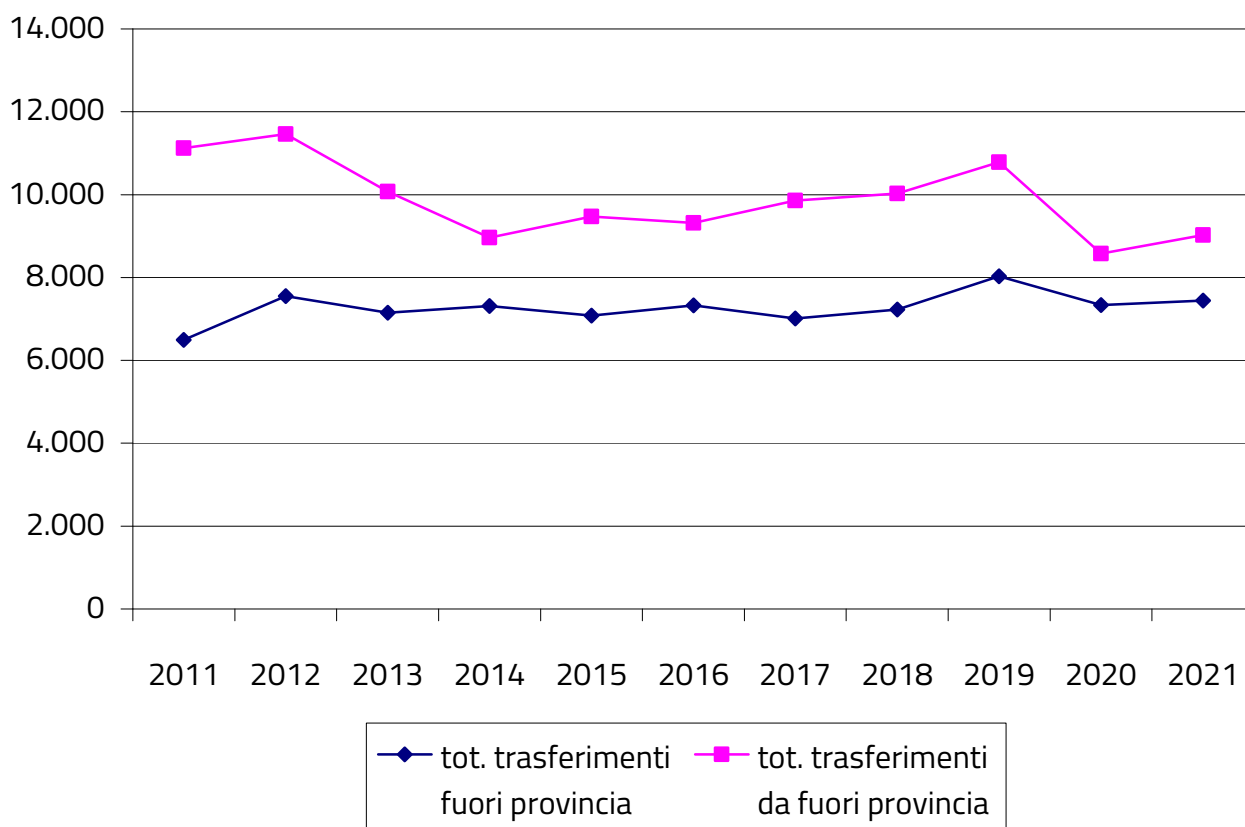
Il numero medio di figli per donna in provincia di Reggio Emilia, dopo aver raggiunto il valore massimo di 1,72 nel 2010, nel 2021 è sceso invece a 1,34, un valore in continua discesa ma ancora di poco superiore alla media regionale (1,27) e nazionale (1,25).

4. SALDO MIGRATORIO¹

Il saldo migratorio – ovvero la differenza tra cancellazioni e iscrizioni anagrafiche – della provincia di Reggio Emilia ancora risulta positivo, sebbene inferiore, nel 2021, a quello del 2011.

¹ Al fine di analizzare il saldo migratorio della provincia di Reggio Emilia si tiene conto, in questo paragrafo, solamente dei movimenti migratori in entrata e in uscita dalla provincia e non degli spostamenti tra comuni della provincia stessa. Da notare che le cancellazioni anagrafiche intra-provinciali (da un Comune reggiano a un altro) rappresentano circa la metà di tutte le cancellazioni anagrafiche.

Grafico 4 - Bilancio migratorio 2011-2021



Migrazioni intra-regionali

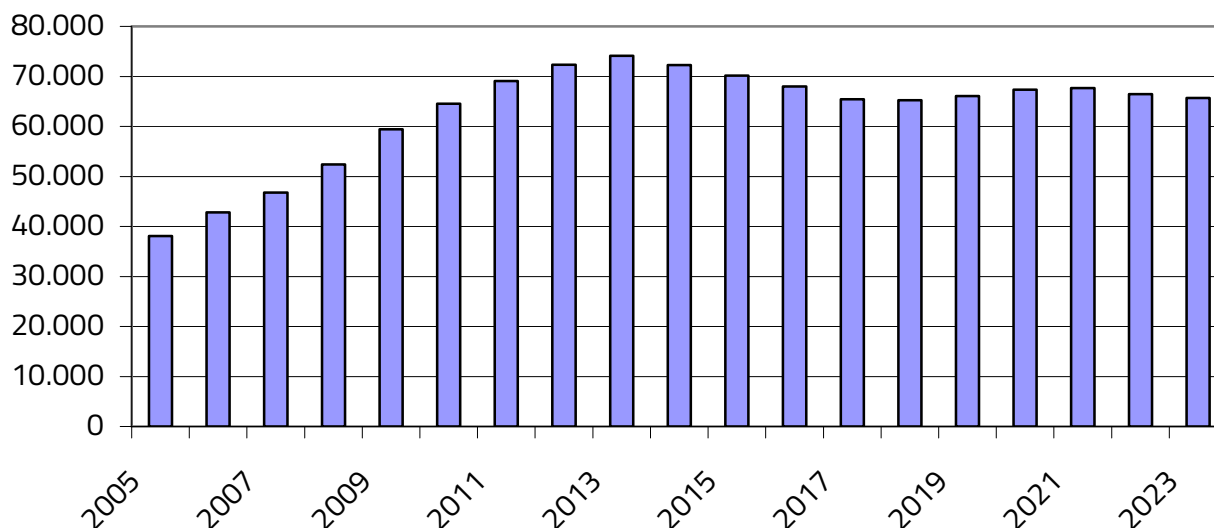
Il territorio reggiano mostra un'importante dinamica migratoria che interessa le due province limitrofe di Parma e Modena, sia in entrata che in uscita, con scambi più rilevanti per quanto riguarda la provincia di Modena. Infatti, delle 2.616 persone che, nel corso del 2021, si sono trasferite dalla nostra provincia ad altre province emiliano-romagnole, più della metà (il 53,3%) ha scelto la provincia di Modena e un quarto (25,6%) quella di Parma. Per contro, delle 2.695 persone che, nel corso del 2021, si sono trasferite nella nostra provincia da altre province emiliano-romagnole, il 61,1% proviene dalla provincia di Modena e il 26% da quella di Parma.

5 .POPOLAZIONE STRANIERA

La popolazione straniera residente in provincia di Reggio Emilia ha continuato a crescere fino al 2013 quando ha superato quota 74.000, dopo di che si è registrato un calo continuato fino al 2017. Negli ultimi cinque anni il numero dei residenti stranieri sembra essersi stabilizzato tra i 65.000 e i 67.000 residenti. Al 1. gennaio 2023 gli stranieri residenti in provincia di Reggio

Emilia sono 65.657, un dato in leggero calo (-1,2%) per il secondo anno consecutivo. Gli stranieri rappresentano oggi il 12,4% della popolazione residente.

Grafico 5 - Popolazione straniera residente in provincia di Reggio Emilia



La nazionalità maggiormente rappresentata dal 2005 ad oggi è sempre quella del Marocco con 7.095 residenti, seguita dalla Romania con 6.550 persone, l'Albania, l'India e la Cina. Le nazionalità presenti in totale sono 140.

Tra le dieci nazionalità non italiane più presenti in provincia, quella che ha visto un incremento maggiore nel 2022 è stata quella ucraina (+390 persone) seguita da quella georgiana (+277), mentre quelle diminuite maggiormente sono quelle del Marocco (-447) e dell'Albania (-377).

Tabella 3 - Primi 15 paesi di provenienza dei cittadini stranieri

	differenza 2022-23			
	residenti 2023	residenti 2022	N	%
Marocco	7.095	7.542	-447	-5,9%
Romania	6.550	6.701	-151	-2,3%
Albania	5.970	6.347	-377	-5,9%
India	5.755	5.968	-213	-3,6%
Cina	5.130	5.304	-174	-3,3%
Pakistan	5.049	4.994	55	1,1%
Ucraina	4.669	4.279	390	9,1%
Moldova	2.580	2.763	-183	-6,6%
Nigeria	2.465	2.426	39	1,6%

(segue)

	residenti 2023	residenti 2022	differenza 2022-23	
			N	%
Ghana	2.175	2.284	-109	-4,8%
Tunisia	1.941	1.952	-11	-0,6%
Egitto	1.705	1.594	111	7,0%
Georgia	1.632	1.355	277	20,4%
Senegal	1.167	1.181	-14	-1,2%

La distribuzione sul territorio della popolazione straniera non è omogenea. Essa risulta, infatti, presente in misura percentualmente maggiore rispetto alla popolazione totale in alcuni comuni settentrionali quali Rolo e Luzzara, ma anche nel comune capoluogo, meno invece in alcuni comuni appenninici quali Vetto e Viano e Vezzano. Albinea e Quattro Castella, infine, registrano i tassi inferiori di cittadini stranieri residenti sul proprio territorio.

Tabella 4 – Distribuzione dei cittadini stranieri sul territorio

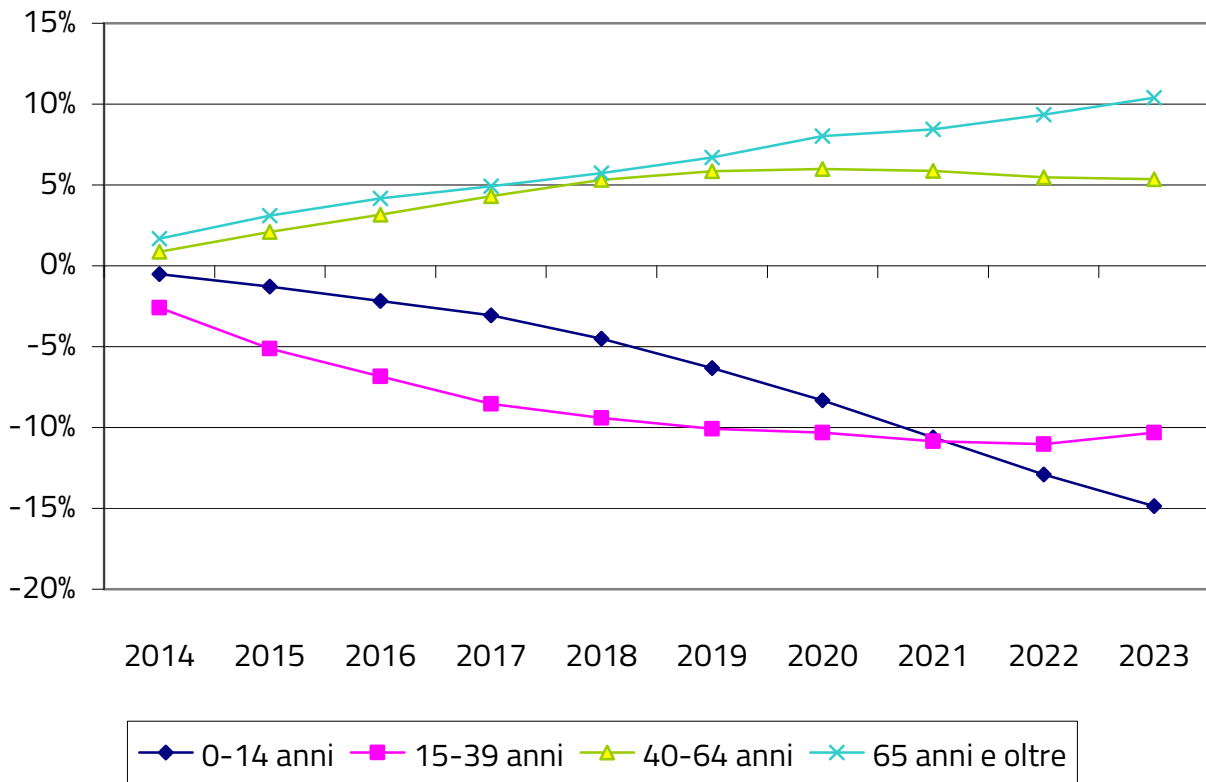
	totale residenti	residenti stranieri	% stranieri
	1.1.2023	1.1.2023	
Rolo	4.021	753	18,73%
Luzzara	8.586	1.434	16,70%
Reggio Emilia	170.680	28.490	16,69%
Fabbrico	6.714	1.101	16,40%
Campegine	5.407	842	15,57%
Novellara	13.319	1.978	14,85%
Boretto	5.279	744	14,09%
Campagnola	5.513	773	14,02%
Poviglio	7.135	973	13,64%
Brecello	5.648	743	13,16%
Castelnovo di Sotto	8.569	1.104	12,88%
Rio Saliceto	6.040	778	12,88%
Guastalla	14.726	1.839	12,49%
Sant'Ilario d'Enza	11.327	1.352	11,94%
Toano	4.157	477	11,47%
Reggiolo	9.213	1.034	11,22%
Gualtieri	6.279	699	11,13%
San Polo d'Enza	6.190	681	11,00%
Cadelbosco di Sopra	10.727	1.177	10,97%
Bagnolo in Piano	9.684	1.059	10,94%

Correggio	25.250	2.753	10,90%
Baiso	3.225	336	10,42%
Castelnovo Ne' Monti	10.345	1.043	10,08%
Villa Minozzo	3.516	350	9,95%
Gattatico	5.675	562	9,90%
Rubiera	14.806	1.456	9,83%
San Martino in Rio	8.227	779	9,47%
Canossa	3.793	354	9,33%
Cavriago	9.905	900	9,09%
Montecchio Emilia	10.502	922	8,78%
Casina	4.562	387	8,48%
Ventasso	3.974	329	8,28%
Bibbiano	10.195	831	8,15%
Carpineti	3.901	301	7,72%
Casalgrande	19.038	1.451	7,62%
Scandiano	25.819	1.924	7,45%
Castellarano	15.312	1.105	7,22%
Vezzano s. C.	4.354	298	6,84%
Viano	3.407	218	6,40%
Vetto	1.794	106	5,91%
Quattro Castella	13.169	776	5,89%
Albinea	8.851	445	5,03%
<i>totale</i>	<i>528.834</i>	<i>65.657</i>	<i>12,42%</i>

6. STRUTTURA D'ETÀ

Il grafico 6 illustra la variazione della consistenza delle varie classi d'età della popolazione reggiana. L'invecchiamento della popolazione è reso evidente dal calo, nella serie decennale con base al 2013, delle classi di età più giovani e dal contemporaneo aumento delle classi di età più anziane. Interessante notare, tuttavia, come sia diminuita meno velocemente, nel corso del 2022 rispetto agli anni precedenti, la componente della popolazione tra i 15 ed i 19 anni.

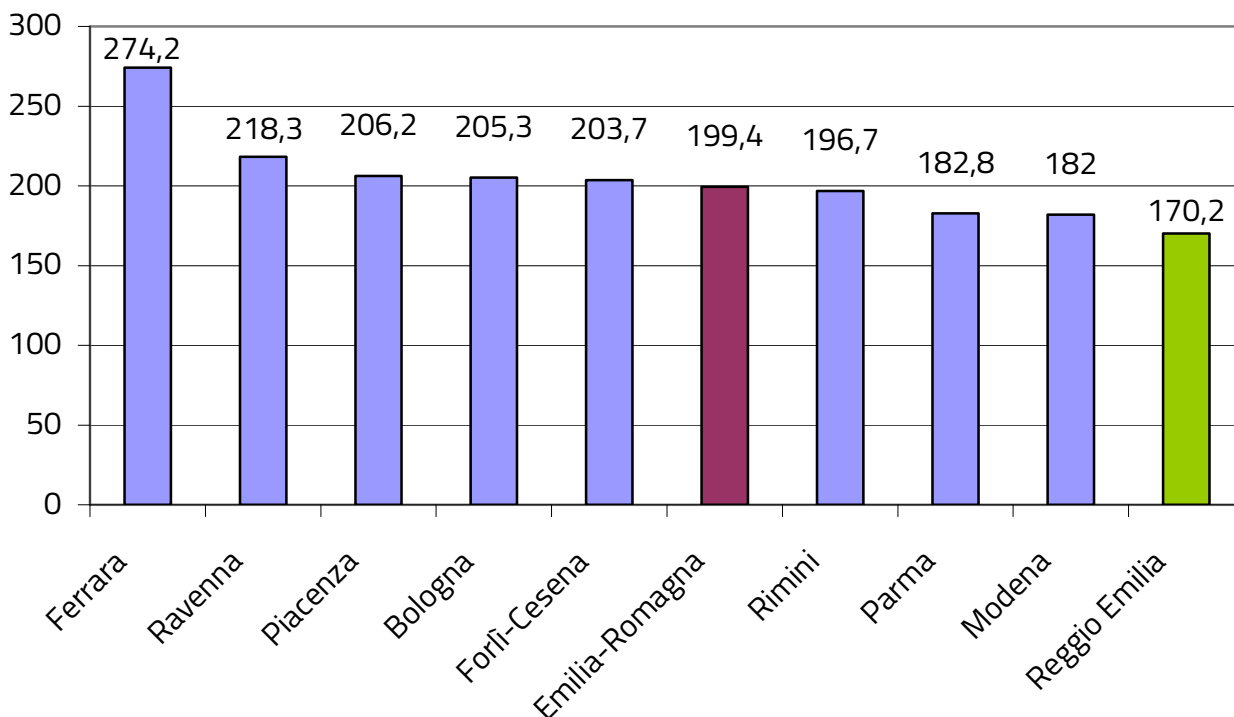
Grafico 6 - Classi di età (variazione percentuale su base 2013)



In termini assoluti, i giovani sotto i 40 anni sono diminuiti di 28.366 unità negli ultimi dieci anni, mentre gli ultra 40enni sono aumentati di 21.331 unità.

Nonostante questi dati, la provincia di Reggio Emilia rimane la provincia più "giovane" dell'Emilia-Romagna con 170,2 ultra 65enni per ogni 100 giovani sotto i 14 anni. Questo indice di vecchiaia è il più basso di tutte le province emiliano-romagnole.

Grafico 7 - Indice di vecchiaia al 1.1.2023



L'indice di vecchiaia varia, tuttavia, in maniera significativa da comune a comune. I valori più alti si registrano a Ventasso, Villa Minozzo, Vetto e Carpineti, mentre il valore più basso è quello di Cadelbosco di Sopra.

Grafico 8 - Indice di vecchiaia per comune (dati al 1. gennaio 2023)

